

FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI MANIFESTAZIONI CULTURALI DEDICATE ALL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

SI COMUNICA CHE AI SENSI DELL'ART.6 DELL'AVVISO ALLE ORE 12 DEL GIORNO 8 AGOSTO 2019 È SCADUTO IL TERMINE PER INVIARE LE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

E' precisato che saranno finanziati 3 festival (nord, centro, sud). Non è dunque possibile presentare una proposta che abbia una localizzazione in più città tra nord, centro e sud? E' possibile invece proporre un festival che si svolga in più città della stessa area geografica (ad esempio del nord)?

Ai sensi dell'art.1 dell'Avviso le manifestazioni potranno tenersi esclusivamente nel medesimo territorio cittadino.

Rispetto al partner o i partner co-finanziatori che dovranno coprire il 20% dell'importo richiesto tale cifra può essere quantificabile anche in prestazioni fornite? Eventualmente poi tali prestazioni come devono essere rendicontate?

Il co-finanziamento non può essere corrisposto in ore-uomo di personale già impiegato del soggetto proponente (vale a dire personale interno) o in fornitura di strumentazione tecnica o spazi già in possesso, mentre sono ammissibili costi per le spese di operatori professionali o collaboratori esterni al soggetto proponente necessari allo svolgimento delle attività proposte. In riferimento all'art.4 dell'Avviso sono ammesse spese per l'acquisto di materiale utile alle attività, ma non di attrezzature tecniche (es. macchine fotografiche, videocamere, PC, etc.).

All'articolo 3, lettera b) del Bando "Festival dell'Architettura" vengono indicate tra i soggetti proponenti beneficiari le Università. Con la presente sono a chiedere se può proporre la sua candidatura un Dipartimento universitario o se deve essere necessariamente l'Ateneo il promotore dell'iniziativa.

Il Dipartimento universitario può proporre la sua candidatura se l'Ateneo di appartenenza non concorre all'Avviso, o viceversa, come riportato nell'art. 3 co.3 "pena esclusione, ogni soggetto proponente beneficiario e proponente beneficiario capofila di cui al co.1 lett. b) non potrà presentare più di un progetto nell'ambito del presente Avviso".

Gli Ordini Professionali possono essere soggetti proponenti beneficiari?

Ai sensi dell'art.3 gli Ordini professionali possono partecipare come beneficiari in quanto enti pubblici o se costituiti in associazione o fondazione e comunque senza scopo di lucro.

La diffusione sul territorio può essere intesa come diffusione in uno dei tre ambiti del territorio nazionale (nord, centro e/o sud)? O meglio il Festival può essere pensato come Festival diffuso su due o più città ad esempio al sud con interventi puntuali e diffusi?

Si veda la FAQ n.1

La dicitura "Saranno finanziati tre festival da realizzarsi sul territorio nazionale (nord, centro e sud), per un importo complessivo di 240mila euro." Intende dire che: sceglierete 3 festival, uno

per zona geografica (1 al centro, 1 al nord, 1 al sud) o che ne scegliete 3 ognuno dei quali deve essere realizzato sia a nord, che a centro che al sud?

Saranno finanziati festival per un importo complessivo del finanziamento come riportato all'art. 2 co.1.

È incompatibile la partecipazione al presente bando come capofila o partner, se è stata presentata dallo stesso ente una proposta su altra linea di finanziamento (nello specifico Creative Living Lab)?

Non sussiste tale incompatibilità.

Il partenariato può essere esclusivamente di natura culturale e non finanziaria? Ovvero: è ammissibile che i soggetti facenti parte del partenariato partecipino al raggruppamento svolgendo specifiche funzioni e realizzando proprie attività per il festival senza però partecipare alla ripartizione del finanziamento?

Fermo restando la copertura del 20% sull'importo complessivo del finanziamento si rimanda all'art.3 co.4 relativamente all'indicazione delle funzioni e delle attività svolte da ciascuno dei partner nonché alla ripartizione delle specifiche competenze.

E' possibile partecipare con 2 proposte progettuali in cui lo stesso ente è in un caso partner e nell'altro proponente capofila?

Non vi sono restrizioni in merito in quanto i soggetti partner non sono i beneficiari del finanziamento e ai sensi dell'art. 3 co.5 possono sostenere più progetti.

Vorrei sapere se l'Abruzzo nel bando è considerato sud o centro Italia.

Si rimanda alla ripartizione geografica come da sito ISTAT.

Sarebbe possibile cofinanziare l'evento, per la percentuale di importo stabilito, attraverso l'utilizzo di spazi, beni strumentali e risorse umane o è necessario che il cofinanziamento sia definito esclusivamente in denaro?

Il co-finanziamento non può essere corrisposto in ore-uomo di personale già impiegato del soggetto proponente (vale a dire personale interno) o in fornitura di strumentazione tecnica o spazi già in possesso, mentre sono ammissibili costi per le spese di operatori professionali o collaboratori esterni al soggetto proponente necessari allo svolgimento delle attività proposte. In riferimento all'art.4 dell'Avviso sono ammesse spese per l'acquisto di materiale utile alle attività, ma non di attrezzature tecniche (es. macchine fotografiche, videocamere, PC, etc.).

E' possibile far gestire dal proponente beneficiario capofila i fondi derivanti dal Bando, e far gestire da uno dei partner i fondi reperiti come co-finanziamento? Naturalmente sulla base di un quadro di spese condiviso dettagliato nel "budget complessivo del progetto" come richiesto dal Bando.

Come riportato all'art.3 co.5, partner e co-finanziatori possono sostenere più progetti in quanto non sono destinatari del finanziamento, pertanto solo il proponente beneficiario capofila, nel caso di partenariati, dovrà gestire i fondi finanziati dal presente Avviso.

È possibile presentare progetti che abbiano come sede di svolgimento anche piccoli centri urbani con popolazione intorno ai 4.000 abitanti? Le città oggetto di intervento devono avere una soglia minima di popolazione?

Non vi sono limitazioni a riguardo fermo restando quanto riportato all'art.1 dell'Avviso, ovvero che le manifestazioni potranno essere realizzate sia in forma puntuale che diffusa, quest'ultima tramite iniziative da tenersi in diversi spazi del medesimo territorio cittadino.

Per costi di co-finanziamento del contributo cosa si intende? I vari fornitori di spazi pubblici o privati a titolo gratuito come sono "classificati": come co-finanziatori, sponsor o altro?

Per "costo del contributo" si intende l'eventuale apporto del beneficiario capofila, per "costi di co-finanziamento del contributo" sono gli eventuali apporti dei partner o di terzi.

- Considerato che il co-finanziamento è da intendersi esclusivamente come supporto finanziario, tali fornitori potrebbero rientrare in questa categoria purché la quota co-finanziata sia inequivocabilmente documentata.

Si richiedono spiegazioni sulle spese ammissibili al finanziamento e sulla loro rendicontazione.

Le spese ammissibili potranno essere rendicontate "a costi effettivi" e/o a "costi del personale"

Rendicontazione dei costi effettivi: Le spese potranno essere riconosciute per il contributo solo se sostenute nel periodo di ammissibilità, periodo riferito alla proposta vincitrice, decorrente a partire dai successivi trenta giorni dalla data di comunicazione di ammissione a contributo e da chiudere entro il 20 maggio 2020. Le spese rendicontate, sia in acconto che a saldo, sono considerate finanziabili se costituiscono un costo effettivamente sostenuto (criterio di cassa), pertanto i documenti dovranno essere regolarmente quietanzati. La documentazione giustificativa della spesa deve sempre far riferimento ad impegni giuridicamente perfezionati (contratti, lettere incarico, fatture etc.). In tali documenti dovrà essere indicato, in modo chiaro ed univoco: 1) il fornitore o prestatore del servizio; 2) oggetto della prestazione e/o fornitura; 3) relativo importo e dovranno essere intestate al proponente beneficiario capofila, ai sensi dell'art.3 co.6 dell'Avviso.

Rendicontazione dei costi del personale: I costi del personale sono generalmente quelli relativi a contratti di lavoro dipendente. Tale voce comprende il personale dipendente del beneficiario, regolarmente censito. Le ore rendicontabili sono quelle ordinarie, nella misura massima complessiva di 840 all'anno, proporzionate alla durata del progetto.

La documentazione giustificativa della spesa è rappresentata dalla copia della lettera d'incarico o dell'ordine di servizio con l'indicazione delle competenze del lavoratore, delle attività da svolgersi e dell'impegno massimo previsto sul progetto espresso in ore/uomo sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario. Si rimanda al punto 4 dell'Allegato 2 "Esempio di budget" per i costi non ammissibili al finanziamento ma possibili in co-finanziamento.

I 10-15 giorni di durata delle attività del Festival devono essere continuativi o è possibile distribuire le attività in un arco temporale più lungo?

Come riportato all'art.4 co.1 la programmazione del progetto deve avere una durata compresa fra i 15 e i 20 giorni anche non continuativi, da svolgersi tra il 20 marzo e il 20 maggio

La registrazione sulla piattaforma va fatta dall'ente capofila?

La proposta deve essere inoltrata dal proponente beneficiario capofila secondo le modalità descritte all'art.5 dell'Avviso.